

## COMUNITÀ

d'amore

N. 1579

25 febbraio 2024

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

- della Samaritana -

## PRIMA PAGINA

Carissimi,  
 il vangelo di questa domenica ripropone ogni anno il profondo dialogo tra Gesù e la Samaritana. Questo cammino interiore inizia con una domanda che Gesù rivolge alla donna: "Dammi da bere"; **l'antica diffidenza dei giudei verso i samaritani**, che li induceva a non parlare con loro e a non usare i loro utensili, è infranta da Gesù che con discrezione chiede aiuto all'incredula samaritana che arriva con la sua brocca. Ma in realtà avrebbe dovuto essere lei a superare i pregiudizi secolari per chiedere quello



che Gesù dà: un'acqua migliore di quella del famoso pozzo di Giacobbe, benché questa fosse assai abbondante, perché era servita ai figli di Giacobbe e al suo gregge. La donna capisce l'allusione di Gesù: Egli è più grande di Giacobbe e del suo pozzo, e l'acqua che offre è meravigliosa. La samaritana allora rimane attratta dall'idea che si fa di quell'acqua e la chiede per non avere mai più sete.

Nell'Antico Testamento **"l'acqua viva" simbolizza l'azione di Dio** (cfr. Ger 2, 13; Zc 14, 8; Ez 47, 9). In realtà Gesù è "il dono di Dio" che la donna ignora e l'acqua viva che in essa diverrà "sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna" è la grazia spirituale.

Questo celebre passo del Vangelo di san Giovanni narra un **itinerario di conversione** meraviglioso suscitato da Gesù. In un certo senso, ha un carattere universale e tutti possiamo vederci riflessi in esso. Papa Francesco osserva che "Gesù aveva bisogno di incontrare la Samaritana per aprirle il cuore: **le chiede da bere per mettere in evidenza la sete che c'era in lei stessa**. La donna rimane toccata da questo incontro: rivolge a Gesù quelle domande profonde che tutti abbiamo dentro, ma che spesso ignoriamo. Anche noi abbiamo tante domande da porre, ma non troviamo il coraggio di rivolgerle a Gesù! La quaresima, cari fratelli e sorelle, è il tempo opportuno per guardarci dentro, per far emergere i nostri bisogni spirituali più veri, e chiedere l'aiuto del Signore nella preghiera. L'esempio della samaritana ci invita ad esprimerci così: **"Gesù, dammi quell'acqua che mi disseterà in eterno"**. (Papa Francesco, *Angelus*, 23 marzo 2014).

***Dal messaggio del Papa per la Quaresima***

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come **via di libertà**. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il **luogo del primo amore** (cfr Os 2,16-17). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. Quando nel ro-ro ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? **Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri**, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Questo comporta *una lotta*: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (Es 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: **ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé.**

**È una vecchia strada.** Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr Sal 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e in Quaresima **agire è anche fermarsi. Fermarsi in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito.** L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobilerà nuove energie.

## AVVISI

**Le Acli organizzano una gita** sabato 13 aprile al labirinto e castello di Masino e Ricetto medioevale di Candelo costo euro 75. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle 16.30 alle 18.30.

**Mercoledì 28 febbraio**, alle **21**, è proposto il cenacolo presso casa Masini, via Litta Modignani 91, 9° piano, citofono 89.

**Venerdì 1 marzo** è proposto il cenacolo della Parola in modalità online. Chi intende partecipare lo segnali a [valter.artioli@alice.it](mailto:valter.artioli@alice.it), riceverà i testi e il link di ingresso

Ecco i **prossimi appuntamenti di quaresima** che segneranno il nostro cammino; è bene sfruttare le possibilità e le occasioni per la propria maturazione spirituale e la cura del proprio cammino di fede.

Anzitutto, **tutti i venerdì**, alle ore 15, la via crucis in chiesa.

**Giovedì 7 marzo**, adorazione eucaristica serale, nel primo giovedì del mese, dalle 20.45 alle 22.00

**Venerdì 15 marzo** via crucis decanale presso il parco di Villa Litta; ore 21

**Domenica 17 marzo**, festa del papà in parrocchia

**Venerdì 22 marzo** via crucis con l'arcivescovo (ore 21)

**Sabato 23 marzo**, sabato *"in traditione symboli"*; via crucis dei ragazzi e i bambini del catechismo e le loro famiglie, in oratorio alle ore 10.30

**Domenica 24 marzo**, domenica delle palme. Incontro cresimandi a san siro (iscriversi entro il 3 marzo).

Sul sito della diocesi è in aggiornamento costante la pagina dedicata al rinnovo **degli organismi di partecipazione, consigli pastorali e per gli affari economici**, rinnovo che avverrà domenica 26 maggio. In particolare, recentemente, è stato pubblicato il nuovo direttorio che regola l'attività di questi organismi di consiglio.

Rinnoviamo ancora l'appello a chi volesse esprimere la propria candidatura per **entrare a far parte del prossimo Consiglio Pastorale**, il cui mandato dura normalmente quattro anni: occorre chiedere un incontro con il parroco, anche per i membri uscenti.



## INFO & ORARI

### Parrocchia San Filippo Neri

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: [www.psf.ni.it](http://www.psf.ni.it) Email: [informazioni@psfn.it](mailto:informazioni@psfn.it)

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: [educatore@psfn.it](mailto:educatore@psfn.it); 3489148956

Polisportiva: [info@psfn.it](mailto:info@psfn.it)

### Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; [segreteria@psfn.it](mailto:segreteria@psfn.it)

### Caritas - Centro di ascolto

venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: [caritas@psfn.it](mailto:caritas@psfn.it)

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; [locandagerico@gmail.com](mailto:locandagerico@gmail.com)

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

### Sportello sociale

Martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 11.00

## AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO (Anno B) rito ambrosiano  
PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO  
Dal 25 febbraio al 3 marzo 2024

<p><b>DOMENICA 25 FEBBRAIO</b> <b>morello</b></p> <p><b>✚ II DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Dt 5,1-2.6-21; Sal 18; Ef 4,1-7; Gv 4,5-42 Signore, tu solo hai parole di vita eterna</p>	<p>10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i></p> <p>18.00 <i>Santa Messa</i> <b>FRANCO, FRANCESCO, RAFFAELE, ROSATA, REMO, WALTER, IDA, MARIO e EDOARDA</b></p>
<p><b>LUNEDI' 26 FEBBRAIO</b> <b>nero</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Gen 17,1b-8; Sal 118; Pr 5,1-13; Mt 5,27-30 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <b>ANNA, ATOS e ANNA</b></p>
<p><b>MARTEDI' 27 FEBBRAIO</b> <b>nero</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Gen 13,1b-11; Sal 118; Pr 5,15-23; Mt 5,31-37 Guidami, Signore, sulla tua via</p>	<p>17.30 <i>Santo rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> <b>Don ALBINO, ANDREA, ANGELO e ARMANDO, TERESA</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 28 FEBBRAIO</b> <b>nero</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Gen 14,11-20a; Sal 118; Pr 6,16-19; Mt 5,38-48 Benedetto il Dio altissimo, creatore del cielo e della terra</p>	<p>8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i></p>
<p><b>GIOVEDI' 29 FEBBRAIO</b> <b>nero</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Gen 16,1-15; Sal 118; Pr 6,20-29; Mt 6,1-6 La tua parola, Signore, è verità e vita</p>	<p>17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> <b>ANGELO, ANTONIO, LIDIA e MARIA</b></p>
<p><b>VENERDI' 1 MARZO</b> <b>morello</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p><b>GIORNO ALITURGICO</b></p>	<p><i>Giorno di magro</i> 15.00 <i>Via crucis</i></p>
<p><b>SABATO 2 MARZO</b> <b>morello</b></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 6, 8-13; Sal 25 (26); Eb 4, 4-12; Mc 6,1b-5 Signore, amo la casa dove tu dimori</p>	<p>17.00 <i>Adorazione Eucaristica</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa Vigilare</i> <b>AMBROGIO, ANTONIO, FILOMENA, NICOLA e NICOLETTA</b> 50° Anniversario di matrimonio di Ferrari Dante – Gaudio Maria</p>
<p><b>DOMENICA 3 MARZO</b> <b>morello</b></p> <p><b>✚ III DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Es 32,7-13b; Sal 105; 1Ts 2,20-3,8; Gv 8, 31-59 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p>10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i></p> <p>18.00 <i>Santa Messa</i></p>